

I S.O SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 26 del 20-01-2020

OGGETTO:

Revoca determina n. 3 del 08/201/2020 avente ad oggetto "Determina a contrattare per la fornitura di pasti per la refezione scolastica da preparare per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che frequentano le scuole pubbliche del Comune di Randazzo ai sensi dellart. 36 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato Elettronico della PA (MePA), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta)"

Richiamata la determina a contrattare n. 3 del 08/201/2020. 3 del 08/01/2020 avente ad oggetto "Determina a contrattare per la fornitura di pasti per la refezione scolastica da preparare per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che frequentano le scuole pubbliche del Comune di Randazzo ai sensi dellart. 36 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato Elettronico della PA (MePA), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta)" con la quale è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e sono stati approvati gli atti di gara;

Rilevato che al punto 8 del disciplinare di gara sono stati previsti i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett.a), b) e c) del Codice e che, in proseguo, è stato inserito un paragrafo che di seguito si riporta testualmente:

"Esecuzione del contratto

Ai fini dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria deve avere in piena disponibilità, in proprietà o in affitto con contratto registrato o altro titolo legittimo al momento dell'inizio del servizio e per tutta la durata del contratto, di un apposito centro di cottura idoneo sotto il profilo urbanistico-edilizio e igienico-sanitario, secondo la normativa vigente, per la preparazione, cottura e confezione dei pasti, dotato delle necessarie attrezzature e secondo le caratteristiche previste dalla normativa vigente, che disti dal Comune di Randazzo, per la via più breve 30 KM, a tal fine si farà riferimento al servizio di attestazione chilometrica fornito dall'ACI, e che abbia una capacità di produzione non inferiore a 350 pasti."

Atteso che la procedura negoziata indetta con la determina n. 3 del 08/01/2020, è stata aperta a tutti gli operatori del settore presenti sul MEPA al momento dei termini di scadenza per la presentazione dell'offerta, fissata per le pore 12.00 del 21/01/2020;

Che un operatore del settore, tramite il proprio legale, ha fatto pervenire una nota al protocollo del Comune di Randazzo, il 16/01/2020 e registrata al n. 792, con la quale ha contestato la legittimità della clausola rubricata sotto il titolo "Esecuzione del contratto" ritenendola, stante la sua collocazione all'interno del punto 8) del disciplinare, come requisito per la partecipazione alla procedura negoziata;

Che con nota prot. del 902 del 17/01/2020 è stato chiarito che detto clausola è da intendere come requisito di esecuzione del contratto, in quanto adempimento richiesto solo ed esclusivamente all'aggiudicatario e, a sostegno di ciò, sono stati citati sia pareri e delibere dell'ANAC, quanto diverse pronunce della giurisprudenza;

Che nonostante quanto sopra con nota ricevuta il 20/01/2020 e protocollata al n. 916, detto operatore ha insistito sulla sua posizione, evidenziando, a suo dire, una incongruenza con quanto riportato al punto 13.2 del disciplinare e minacciando di adire le vie legali;

Ravvisata la necessità di riapprovare gli atti gara al fine di definire, in modo più dettagliato e chiaro, quali sono i requisiti di partecipazione alla gara, distinguendoli in modo netto dai requisiti di esecuzione del contratto, fra i quali rientra quanto previsto nella clausola del disciplinare rubricata sotto il titolo "Esecuzione del contratto";

Atteso che al punto 17 comma 10 lett.b) del disciplinare di gara è previsto espressamente che l'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente:

Ritenuto pertanto di dover revocare la determina n. 3 del 08/201/2020, al fine di evitare inutili contenziosi;

SI PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- 1. Di revocare la determina n. 3 del 08/201/2020 avente ad oggetto "Determina a contrattare per la fornitura di pasti per la refezione scolastica da preparare per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che frequentano le scuole pubbliche del Comune di Randazzo ai sensi dellart. 36 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato Elettronico della PA (MePA), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta)".
- 2. Disporre l'inserimento del presente provvedimento nella raccolta delle determinazioni e la sua pubblicazione come previsto dalle norme vigenti in questo Ente.

Il Responsabile del Procedimento

Salvatore Salmeri



I S.O SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE N. 24 del 20-01-2020 Reg. Gen. N. 44 del 20-01-2020

OGGETTO:

Revoca determina n. 3 del 08/201/2020 avente ad oggetto "Determina a contrattare per la fornitura di pasti per la refezione scolastica da preparare per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che frequentano le scuole pubbliche del Comune di Randazzo ai sensi dellart. 36 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato Elettronico della PA (MePA), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta)"

IL CAPO SETTORE

Vista la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n. 17 del 19.02.2016;

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 21.05.2019 di nomina dei capi settore e conferimento posizione organizzativa ai sensi dell'Art. 13 comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 21 maggio 2018;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 48/91;

Vista la Legge Regionale 7 settembre 1998 n. 23;

RITENUTO di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione;

Visto l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia

DETERMINA

1. Di fare propria e, quindi, di approvare la proposta di determinazione come da testo risultante dal documento allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

2.	Disporre la trasmissione della presente, organi e agli uffici competenti.	, a cura del Responsabile del Procedimento, agli
		Il Capo Settore Salvatore Salmeri

